# SCHEDA PROGETTO PER L’IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA NELLE ATTIVITA’ PREVISTE DELL’ART.1, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 288 E DALL’ART.40, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289.

## ELEMENTI ESSENZIALI

*Ente Proponente il progetto:*

|  |
| --- |
| **Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ETS - APS**  **Sezione Territoriale di Caserta**  Via V. Lupoli n.40 81100 Caserta Tel.0823355762 e-mail [uicce@uiciechi.it](mailto:uicce@uiciechi.it) ; pec uicicaserta@pec.it  Indirizzo presso cui presentare le domande per la partecipazione alle selezioni:  Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ETS – APS Sezione Territoriale di Caserta  Via V. Lupoli n.40 81100 Caserta |

NZ00028

*Titolo del progetto:*

|  |
| --- |
| ***Camminare insieme 2018, Caserta*** |

*Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:*

|  |
| --- |
| A25 ( progetti art. 40, legge n. 289/2002). |

*Obiettivi del progetto:*

|  |
| --- |
| Accompagnamento ciechi civili (art. 40, legge n. 289/2002). |

*Descrizione delle attività dei volontari in servizio civile:*

|  |  |
| --- | --- |
| |  | | --- | | RUOLO DEI VOLONTARI  Il ruolo principale che avranno i volontari, sarà quello di essere il collante tra l’ente, gli utenti e i servizi offerti, inoltre, con la realizzazione di tutte le attività previste dal progetto, essi, acquisiranno competenze professionali, equipollenti, a figure del settore, quali educatori e/o operatori tiflologici, alla comunicazione, all’autonomia personale per il potenziamento delle capacità residue degli utenti, nonché competenze legislative ed amministrative.  Nel corso del servizio civile, i volontari avranno modo di partecipare, sentendosi responsabilizzati in prima persona, alle azioni quotidiane che caratterizzano la vita di un disabile visivo, contribuendo non solo a mantenere attive le capacità psico-fisiche, relazionali e professionali, ma anche nella creazione di momenti di confronto e di interscambio a fronte della codificazione e decodificazione degli eventi che influiscono una giornata di quest'ultimi.  pertanto, questa U.I.C.I. prevede la partecipazione dei volontari a corsi di formazione che determineranno l’acquisizione di specifiche competenze e capacità nell’ambito dell’assistenza alla disabilità visiva, contribuendo così alla crescita e alla formazione dell’identità personale dei giovani stessi.  MODALITA’ DI IMPIEGO  Il progetto prevede lo svolgimento delle attività con una modalità d’impiego settimanale di 36 ore di servizio, come di seguito riportata:   * nr. 5 (cinque) giorni settimanali - domenica e festivi esclusi; * flessibilità dell’orario giornaliero in relazione ai servizi e alle attività diverse di coinvolgimento che sarà basato su turnazioni ripartite su 5 (cinque) giorni settimanali.   ATTIVITA’  OBIETTIVO SPECIFICO 1.: sensibilizzazione dei volontari al contatto con le diversità  ATTIVITA' A  1) formazione generale  2) formazione specifica  3) momenti formativi complementari  AZIONI: ai volontari sarà data la possibilità di avere una formazione continua, frontale e a distanza, anche attraverso la distribuzione di materiale utile per l'acquisizione del know how necessario per permettere al volontario di potersi relazionare in maniera corretta e consapevole con la disabilità visiva, inoltre, i volontari, all'inizio del servizio, svolgeranno un primo stap di tre giorni di formazione per l’immediata conoscenza di tutta la fase progettuale e delle tecniche relazionali e comunicative per un approccio immediato alla disabilità visiva. Lo stap si ripeterà al terzo mese per confrotni, approfondimenti e problem resolving. Durante il servizio verranno continuamente seguiti e supportati dalle figure previste (Responsabile, Formatore ed Operatore Locale di Progetto  ATTIVITA' B  1) professionalità e capacità acquisite  Azioni: è stata stipulata apposita convenzione tra U.I.C.I. e I.Ri.Fo.R con la quale, l'I.Ri.Fo.R. si impegna a far acquisire ai volontari in Servizio Civile presso l'Unione, mediante appositi corsi, competenze informatiche utili per il conseguimento della ECDL e-citizen e core, nonché altra attività formativa svolta dall'I.Ri.Fo.R. stesso, diretta alla acquisizione di specifiche competenze e conoscenze;  L'Unione, dal canto suo, si impegna attraverso il Centro Nazionale Tiflotecnico, il Centro Nazionale del Libro Parlato ed i propri servizi specialistici, a far acquisire ai volontari in servizio civile presso l'I.Ri.Fo.R. competenze e conoscenze in tema di tecnologie per disabili visivi, nel settore della produzione di testi accessibili, della stampa associativa e di ogni altra attività svolta a favore dei disabili visivi;  Le competenze acquisite verranno certificate dagli enti contraenti mediante il rilascio di appositi attestati.  ATTIVITA' C  1) monitoraggio: incontri, colloqui, somministrazione questionari;  2) raccolta e analisi dei dati.  AZIONI: il monitoraggio è un momento di verifica dell’andamento del progetto, utile ad analizzare la situazione, a raccogliere le proposte, le critiche, le domande e successivamente a sostenere e supportare gli OLP e i volontari nella gestione delle attività, offrendo loro informazioni utili all’attività di riprogettazione a cui è chiamato l’ente.  OBIETTIVO SPECIFICO 2: autonomia nella mobilità  ATTIVITA’ A  1) accompagnamento individualizzato di lavoratori, disoccupati, inoccupati, studenti ed anziani non vedenti ed ipovedenti per le normali attività quotidiane (raggiungimento del posto di lavoro, visite mediche, disbrigo pratiche burocratiche, pensionistica, ricorsi amministrativi, ecc.);  2) accompagnamento individuale mirato (es. cinema, teatro, riunioni di lavoro, gite sociali, assemblee, manifestazioni, mostre, ecc.);  AZIONI: le attività di accompagnamento verranno espletate dai volontari con mezzi pubblici, con auto in dotazione della sezione o semplicemente a piedi, su tutto il territorio nazionale.  OBIETTIVO SPECIFICO 3: pari opportunità  ATTIVITA' A  1 accompagnamento a corsi di formazione;  2 accompagnamento a corsi di aggiornamento e riqualificazione;  3) lettura, registrazione, scannerizzazione e stampa di libri, lezioni, dispense ed appunti.  AZIONI: i volontari accompagneranno durante la frequenza dei corsi di formazione, di aggiornamento e/o di riqualificazione, non avendo solo il ruolo di accompagnatore, ma anche quello di "tutor" nello studio e nella preparazione, attraverso la stampa di testi in braille o in large print, di registrazioni su nastro o su cd, di aiuto nella ricerca di materiale su internet, ecc. per i volontari sarà un momento di crescita non solo personale, infatti, avranno l’opportunità di accrescere le loro conoscenze verso figure professionali e del mondo del welfare.  OBIETTIVO SPECIFICO 4: associazionismo ed integrazione  ATTIVITA' A  1) collaborazione presso gli uffici nell'avviamento di pratiche amministrative volte al rilascio della tessera di iscrizione all’U.I.C.I., al rilascio delle tessere ferroviarie, istruzione di pratiche per il riconoscimento della pensione e dell'indennità di accompagnamento, e per l'erogazione da parte dell'ASL dei presidi tifloinformatici e tiflotecnici, accoglimento delle richieste per l'ottenimento dei cani guida  2) smistamento della posta in entrata e in uscita.  AZIONI: i volontari garantiranno agli utenti un’assistenza alla persona in modo che non siano solo tesserati, ma parte di un tutt’uno con il corpo associativo,, mediante un percorso vivo e partecipato di confronto e di scambio di informazioni e di esperienze che li renda consapevoli e protagonisti di tutto ciò che li riguarda relativamente ai diritti della persona con handicap visivo e non solo, mentre, i volontari potranno prendere coscienza soggettiva e oggettiva del funzionamento della macchina amministrativa e degli iter burocratici che compongono l’istituzione dei diritti e dei doveri in generale dei cittadini ed in particolare di chi vive un handicap.  ATTIVITA' B  1) lettura di riviste, quotidiani, libri, circolari, corrispondenze in nero;  2) registrazione su audiocassette e cd di articoli, quotidiani, riviste, dispense, ecc.;  3) scannerizzazione e trasformazione OCR (riconoscimento ottico dei caratteri) DI testi di ogni genere;  4) stampa in braille o in Large Print;  AZIONI: ivolontari, a domicilio effettueranno lettura, registrazione e scansione di libri, giornali, riviste e corrispondenza in nero.  Il volontario attraverso l'uso di un registratore o di un microfono collegato ad un pc e con l’uso di uno scanner muhnito di OCR, provvederà alla realizzazione di audiocassette, cd, files contenenti dispense, libri, articoli di giornale, testi non reperibili presso strutture specializzate nella fornitura di libri registrati, ecc.  stampa braille o large print. Attraverso questa attività, al volontario è data la possibilità di imparare il metodo di lettura e di scrittura braille, anche attraverso l'apprendimento delle tecniche di utilizzo di strumentazioni informatiche assistive ad alto contenuto specialistico.  ATTIVITA' C  1) accompagnamento e supporto per eventi socio-sportivi;  AZIONI: i volontari contribuiranno con il loro servizio al superamento degli ostacoli che si frappongono ad una concreta integrazione, favorendo l’accesso all'informazione e alla cultura, la partecipazione civica e sociale con le attività sportive, siano esse individuali che collettive. Lo sport può rappresentare per i volontari una ulteriore opportunità professionale, in quanto oltre alla capacità di benessere fisico che può raggiungere il disabile, non è da sottovalutare l’aspetto a livello riabilitativo, come l’armonia congnitiva e fisica, la capacità di orientamento e mobilità, l’autostima del se, il riconoscimento dell’appartenenza al gruppo, senza dimenticarsi che le discipline previste anche nell’ambito Paraolimpionico sono analoghe alla professionalità di quelle nazionali, europee ed olimpioniche, pertanto, i volontari potranno interfacciarsi oltre con gli aspetti tecnici degli sports, anche con aspetti psicologicamente sociali acquisendo informazioni e competenze dettagliate e  specifiche In materia.  OBIETTIVO SPECIFICO 5: supporto disabili visivi pluriminorati  ATTIVITA' A  1) accompagnamento presso centri di riabilitazione, palestre etc;  2) accompagnamento presso centri diurni;  3) accompagnamenti presso centri dediti ad attività ludico-ricreative;  4) stimolazione e rafforzamento delle aree non compromesse dalla disabilità;  5) stimolazione ed incremento delle tecniche di comunicazione alternative in sostituzione della funzione verbale compromessa dalla pluriminorazione.  AZIONI: I volontari in servizio civile, opportunamente formati, affiancheranno nell'attività riabilitativa, psicologi, assistenti sociali, logopedisti e gli insegnanti di sostegno, quale figura nell’ambito delle molteplici attività di supporto alla persona e del nucleo familiare. Infatti, i volontari saranno impegnati in attività di comunicazione ed intervento plurisensoriale, sviluppando distinte capacità di interscambio non solo al livello personale, ma anche al livello professionale. | |

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

22

0

*Numero posti con vitto e alloggio:*

22

*Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

*Numero posti con solo vitto:*

36

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

5

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

|  |
| --- |
| Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:   * *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;* * *reperibilità telefonica nell’ambito dell’orario di servizio dei volontari;* * *flessibilità oraria;* * *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;* * *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.* |

***Sede di attuazione del progetto:***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Sede di attuazione del progetto* | *Comune* | Indirizzo | N. vol. per sede |
|
| U.I.C.I | Caserta | Via Vincenzo Lupoli,40 | 22 |

*Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, questa Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:  - l’attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;  - precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;  - pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d’intervento o in settore analogo;  - disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;  - possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l’accompagnamento dei destinatari del progetto.  Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:   1. Check-list per la valutazione documentale e dei titoli 2. Colloquio personale   La check-list per la valutazione documentale prevede l’attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.  Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.  Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all’analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.  Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.  **ANALISI DOCUMENTALE**   | **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** | | --- | --- | --- | | Titolo di Studio  *(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)* | Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto | 3 punti | | Diploma di scuola media superiore attinente il progetto | 4 punti | | Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto | 5 punti | | Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto | 6 punti | | Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto | 7 punti | | Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto | 8 punti | | Titoli professionali  *(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)* | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 2 punti | | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 3 punti | | Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 4 punti | | Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 5 punti | | Altre esperienze certificate | Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo  (es. patente ECDL) | fino a 3 punti | | Patente di guida | Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell’UICI | 3 punti | | Esperienze del volontario  *(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)* | Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l’UICI | 0,8 punti per mese | | Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto | 0,5 punti per mese | | Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto | 0,2 punti per mese | | Altre conoscenze e professionalità | Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae | fino a 3 punti |   Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.  **COLLOQUIO DI VALUTAZIONE**   | **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** | | --- | --- | --- | | Area Relazionale/Motivazionale *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell’UICI | fino a  15 punti | | Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto | fino a  15 punti | | Doti e abilità umane possedute dal candidato | fino a  15 punti | | Capacità relazionali e di comunicazione | fino a 15 punti | | Area delle Conoscenze/Competenze *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale | fino a 15 punti | | Grado di conoscenza del progetto | fino a  15 punti | | Conoscenze Informatiche | fino a  15 punti | | Capacità di lettura (prova pratica) | fino a  15 punti | | Area della Disponibilità/Esperienza *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Pregresse esperienze di volontariato | fino a  15 punti | | Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti) | fino a  15 punti | | Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio | fino a  15 punti | | Altri elementi di valutazione *(bisogna dettagliare gli elementi valutati)* | fino a  15 punti |   Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).  In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.  Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).  Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l’esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI). |

*Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

|  |
| --- |
| Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:  Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest’ultimo elemento qualificante nell’ambito della selezione.  Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.  Possesso del diploma di scuola media superiore. |

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

*Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

|  |
| --- |
| La Facoltà di Psicologia della Seconda Università degli Studi di Napoli riconoscerà ai volontari del Servizio Civile che parteciperanno al progetto “camminare insieme, Caserta 2016” a valutare la possibilità di riconoscere le esperienze di servizio civile svolte nell’ambito dei progetti dell’ Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, approvati dall’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con valenza di tirocinio, con conseguente eventuale attribuzione di crediti formativi universitari. |
| Il riconoscimento dei crediti formativi universitari potrà avvenire su richiesta espressa da parte dello studente e a seguito della verifica della congruità delle attività con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici del corsi di studio, nella misura ritenuta opportuna dalle competenti strutture didattiche della Facoltà di Psicologia della Seconda Università degli studi di Napoli e nel rispetto della vigente normativa universitaria e dei regolamenti di Ateneo. |

*Eventuali tirocini riconosciuti :*

|  |
| --- |
| La Facoltà di Psicologia dell’Università Suor Orsola Benincasa di Napoli riconoscerà ai volontari del Servizio Civile che parteciperanno al progetto “Camminare Insieme Caserta 2016” il riconoscimento delle esperienze di servizio civile svolte nell’ambito dei progetti dell’ Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, approvati dall’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con valenza di tirocinio.  Il riconoscimento dei tirocini formativi universitari potrà avvenire su richiesta espressa da parte dello studente e a seguito della verifica della congruità delle attività con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici del corsi di studio, nella misura ritenuta opportuna dalle competenti strutture didattiche della Facoltà di Psicologia dell’Università Suor Orsola Benincasa i Napoli e nel rispetto della vigente normativa universitaria e dei regolamenti di Ateneo |

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

|  |
| --- |
| 000000 |

### FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

***Contenuti della formazione:***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).  La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell’handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.  Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.  Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:   |  |  |  | | --- | --- | --- | | ARGOMENTO | MODULI | Durata in ore | | *Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.* | Informativa sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto. | 4 | | 1. *L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.* | - L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività , risultati. | 8 | | *Funzione e attività dell’Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.* | * Funzione e attività dell’Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall’ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti. | 12 | | *Istituzioni collegate* | Istituzioni collegate:   * La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; * La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; * L’I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); * L’U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); * L’I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); * Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca’”. | 8 | | *Cenni sulla legislazione del settore.* | * Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l’istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità. | 8 | | *Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.* | - I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici;  - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato. | 8 | | *Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.* | - Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione:  word, excell, ecc.  - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall’idea al progetto). | 8 | | *Tematiche concernenti la minorazione visiva.* | - Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche;  - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta. | 8 | | *Tematiche sull’ipovisione e sulla pluriminorazione* | Cosa s’intende per Ipovedente.  - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in  età evolutiva sia in età adulta;  - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione;  - La sordo-cecità: problematiche connesse | 8 |  |  |  |  | | --- | --- | --- | | *Conclusioni* | *A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l’Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.* | 3 | |

***Durata:***

|  |
| --- |
| **La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.** |